

Un pensiero dalla predicazione

La mancanza dell'uomo, il bisogno che egli ha di un altro essere "da guardare negli occhi" che venga a completarlo. Tutto questo è al cuore del nostro racconto.

Ma c'è qui (ed è forse l'aspetto più profondo di questo racconto in sé così profondo) un altro bisogno: il bisogno di Dio. "Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, ancora nessun cespuglio della steppa vi era sulla terra, né ancora alcuna erba del campo era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non vi era l'uomo che lavorasse il terreno e che facesse sgorgare dalla terra un canale e irrigasse tutta la superficie del terreno". La terra fatta da Dio all'inizio è un deserto, non ha "cespugli" ed "erba", perché "non vi era l'uomo che lavorasse il terreno": c'è bisogno dell'uomo; Dio ha bisogno dell'uomo e del suo lavoro, per rendere fertile e viva la sua terra.

Non è strano? L'Onnipotente non può portare a compimento la sua opera, se non c'è l'uomo che lo faccia per lui. Ora, un "Onnipotente che non può", non è più onnipotente. Questo vuol dire allora che Dio ha rinunciato da subito alla sua onnipotenza perché ha voluto avere bisogno dell'essere umano. E questa che cos'è da parte sua, se non una straordinaria prova d'amore?

Abbiamo detto che, secondo il filosofo Platone (ma poi secondo tutti: non occorre essere dei filosofi per comprenderlo), l'amore nasce da "povertà e bisogno". Dio allora s'è fatto in qualche modo povero, ha voluto avere bisogno di noi perché, fin da prima che venissimo al mondo, ha voluto mettere sé stesso in condizione di poterci amare; e è come se ci dica "Ho bisogno di voi come un innamorato ha bisogno della sua amata".

È incredibile, è quasi scandaloso, ma è così: Dio ha bisogno dell'uomo, ha bisogno di noi, perché ci vuole amare così, e perché così ci può amare.

Ruggero Marchetti



Chizsa zvangeliica valdesa
di San Germano Chisonz

domenica 13 settembre 2020
quindicesima dopo Pentecoste

"Gettate su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi" (1 Pietro 5, 7)

Past. Ruggero Marchetti



Genesis 2, 4b - 25

ORDINE del CULTO

Organo : *Christine Calvert Spanu*

1 - Proclamazione della grazia di Dio

Preludio musicale

Saluto e accoglienza

INNO 173 1

*Gran Dio, noi t'adoriam, noi ti lodiam, Signor!
Un canto a te innalzar, voglia di lode e onor
O Eterno, terra e ciel T'adoran con timore
Come sovrano lor e Padre e Creatore.*

Salmo 61 1-2 . 9-13

Preghiera di lode

INNO 173 3

*Rinnova in noi, Signor, volere ed operar;
la fiamma del tuo amor nei cuori fa' brillar.
Padre, di noi pietà! Perdona, dacci ascolto,
fa' sopra noi levar la luce del tuo volto.*

Confessione di peccato

Matteo 6 , 25 e Preghiera di confessione

INNO 8 1.3

**1 . Come cerva che assetata brama l'acqua d'un ruscel,
così l'anima turbata con speranza volgo al ciel!
E Ti cerco, o Dio d'amor, e Ti narro il mio dolor,
ed aspetto la parola che rigenera e consola.**

**3 . O mio cuor, non dubitare, ma confida nel tuo Re!
Quand'EI sembra più tardare, non temere: Egli è con te.
L'ora attesa alfin verrà che vittoria ti darà,
e all'Iddio tre volte santo scioglierai di lode un canto.**

Annuncio del perdono

1 Corinzi 1 , 8-9 e Annuncio della grazia

INNO 192

*Santo, santo, santo, l'Eterno degli eserciti, tutta la terra è piena della sua gloria!
Santo, santo, santo, L'Iddio onnipotente, a Lui la gloria per l'eternità.*

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Claudia Beux)

Preghiera d'illuminazione

Letture bibliche : **MATTEO 6 , 25 - 34 ; 1 PIETRO 5 , 5b - 11**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **GENESI 2 , 4b - 25**

Stacco musicale

CREDO in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto. Discese nel soggiorno dei morti. Il terzo giorno risuscitò, salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa chiesa universale, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

INNO 204 1.3.4

**1 . Lampada al nostro piede, Padre, è la tua Parola,
che a noi veder concede qual è la via del ben.**

**3 . È il pane della vita, guida, vigor, sapienza;
voce dal ciel che invita al cielo con amor.**

**4 . Padre, Ti supplichiamo che nella tua Parola
Tutti trovar possiamo pace e allegrezza, ardor!**

3 - Comunione in Cristo

AVVISI

Preghiera d'intercessione

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Tu è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli. Amen

INNO 35 1.3

**1 . Rallegrati, alma mia, e canta al tuo Signor; - a Lui devota e pia con gioia servi ognor.
Io voglio finché vivo qui in terra l'Iddio lodar – e un cantico gioiivo a Lui dal cuor levar.**

**3 . Immensa è la tua gloria, e chi son io, Signor, - che ne abbia Tu memoria dinanzi al
tuo splendor?
Ma al popolo tuo santo me pur volesti unir, - ed è mia lode e vanto Te sempre benedir.**

Benedizione (1 Pietro 5 , 10-11) / Invio / **Amen** cantato

RACCOLTA delle OFFERTE

Postludio musicale

AVVISI

Giovedì 24 settembre, dalle ore 17.00, al Colle Lazzarà
CONCISTORO

Domenica 27 settembre, ore 10.00, nel Tempio di San Germano Chisone
CULTO della diciassettesima domenica dopo Pentecoste
Predicazione : *Past. Ruggero Marchetti*

Celebrazione della Cena del Signore

Invito / Preghiera eucaristica

INNO 194

**Celebriamo il Signore perché Egli è buono e la sua benignità dura in eterno.
Ho cercato il Signore: Egli mi ha risposto; il Signore è la mia salvezza:
Alleluia, alleluia, lode a Lui per ogni età.**

Istituzione (Luca 22, 14-20) / Preghiera di comunione

INNO 215 1.2.3

1. *In preghiera spezziamo il pane insieme, in preghiera spezziamo il pane insieme,
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*
2. *In preghiera beviamo il vino insieme, in preghiera beviamo il vino insieme,
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*
3. *In preghiera lodiamo Dio insieme, in preghiera lodiamo Dio insieme,
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*

Frazione e Elevazione / Comunione
Azione di grazie

INNO 208 1.3

1. *Scrivi Tu di propria mano, - scrivi Tu, Signor possente,
la tua Legge in questa mente, - il tuo Nome in questo cor!*
2. *La tua Legge di sapienza - nella via del ben mi guidi;
fa' che a lei soltanto affidi - intelletto e volontà.*

INNO 2 1.2

*L'Eterno è il solo mio Pastor; - di nulla mancherò;
mi guida ai rivi, ai prati in fior; - da Lui riposo avrò.*

*Ristoro all'anima ridà; - mi guida, mi sostiene;
nel suo sentier con fedeltà - i passi miei mantien.*

INNO 324 1

*L'essere mio rigenera, o santo Redentore,
e tutto in me santifica: spirito, mente e cuore.
L'anima mia ringiovanita fai ricca di tua vita, empila del tuo amore.*

INNO 304 1.2

1. *Chi potrà dir qual sia la gioia e quanta che sgorga ognor
dalla divina tua presenza santa, o mio Signor!
È la soave pace arcana e pura, che rassicura, che ravviva il cuor.*
2. *Presso di Te, Gesù, del mal s'acquieta la voce in me;
presso di Te, più forte è l'alma, e lieta di viva fe'.
Più bella appare presso Te la vita, perché infinita grazia vive in me.*

INNO 2 3.4

*Che male ancor dovrò temer - di morte nell'orror?
Accanto a me vuol rimaner - il mio fedel Pastor.*

*Di gioia il cuor ricolmo avrò, - guardando sempre Te,
e lunghi giorni abiterò - la casa Tua, mio Re.*

INNO 48 1.2

*Immensa grazia del Signor! - Fu lei che mi trovò;
da Lui lontano a me guardò, - perduto mi salvò.*

*Preziosa grazia del Signor! - Mi chiama a libertà,
da mille insidie mi scampò - e in salvo mi portò.*

INNO 48 3.4

*Mirabil grazia del Signor! - Mi guida nel cammin,
conforto certo nel dolor - è sempre a me vicino.*

*Perfetta grazia del Signor! - Sostegno mio fedel,
che viene il male a cancellar - e il mondo a rinnovar.*

INNO 198 1.3.4

*Gesù, la tua bontà infinita mi rivelò il Vangel;
sii Tu mia luce nella vita, per l'amor tuo fedel!*

*La luce dell'eterno amore si è rivelata in Te;
diffondi ancora il suo splendore, risplenda sempre in me!*

*Ed ora a Te, Figliol di Dio, vivificante sol,
si volge tutto l'esser mio, spiega felice il vol.*

INNO 42 1.3

*Ti loderò, Signor, con tutto il cuor;
io racconterò le tue meraviglie, la grande tua bontà.
Ti loderò, Signor, con tutto il cuor,
perché mi riempi di felicità. Alleluia!*

*Cantate al Signor il liberator:
lodiamo colui che ha fatto fiorire la nuova umanità.
Cantiamo al Signor: Egli è vincitor;
nessuno potrà sconfiggere il suo amor. Alleluia!*

INNO 194

*Celebriamo il Signore perché Egli è buono
e la sua benignità dura in eterno.
Ho cercato il Signore: Egli mi ha risposto;
il Signore è la mia salvezza:
Alleluia, alleluia, lode a Lui per ogni età.*

INNO 229

*Gloria eterna al Dio vivente, gloria al Padre, gloria al Figlio,
e allo Spirto che, possente, dà sapienza e dà consiglio.
Del Signor la carità in eterno splenderà.*

Celebrazione della Cena del Signore

Invito / *Apocalisse 31, 14-20* / Preghiera eucaristica

INNO 192 *Santo, santo, santo*

Istituzione (*Matteo 26, 20.26-29*) / Preghiera di comunione

Invocazione dello Spirito / *Padre Nostro*

INNO 215 1. 2. 3 *In preghiera spezziamo il pane insieme*

Frazione e elevazione

Invito / Comunione / Rendimento di grazie

Celebrazione della Cena del Signore

Introduzione / Preghiera eucaristica / Istituzione (*Matteo 14, 22-25*)

INNO 35 1. 2. 3 *Rallegrati alma mia, e canta al tuo Signor*

Invocazione dello Spirito Santo / Frazione e elevazione / Invito e Comunione

Rendimento di grazie

Confessione di fede : *Credo apostolico* (a pag. 14 dell'Innario)

INNO 61 1 . 2 . 3 Nostra forza e nostra guida

Celebrazione del Battesimo

Impegno dei genitori, padrino e madrina

Impegno della Comunità

Dono della chiesa alla famiglia del bambino battezzato

Preghiera di riconoscenza

INNO 256 1 . 2 . 4 Quando, o Signor, per tua bontà

Assemblea di chiesa di inizio attività

- 1 . Adempimenti iniziali
- 2 . Presentazione del nuovo anno di attività (a cura del Concistoro)
- 3 . Elezione di un nuovo anziano di chiesa
- 4 . Relazione delle deputate al Sinodo 2019

BATTESIMO DEL PICCOLO *MARCO MAERO*

Istituzione del Battesimo

(*Matteo 28 , 19-20*)

Istruzione

(*1 Giovanni 4 . 19*)

Gesù apre davanti a noi lo spazio chiuso che è la famiglia naturale e anche lo spazio chiuso che sovente è la chiesa, rivendicando degli spazi aperti per se stesso e per noi: non più quattro pareti ed un soffitto, ma il cielo e l'orizzonte. Sì, fuori, fuori, fuori! Lo sconosciuto che si fa vicino, che diventa un fratello o una sorella; il diverso da noi che non fa più paura ma che ci porta in dono la ricchezza della sua diversità, ce la depone accanto e accetta il dono della nostra diversità rispetto a lui...

Abbiamo detto prima che Gesù ha lasciato la madre ed i fratelli e le sorelle per riunirsi agli amici, e parlando di "amici di Gesù" noi siamo subito portati a pensare agli apostoli. In realtà non sono solo loro gli amici di Gesù. Abbiamo detto che l'amicizia tende a dilatarsi, accetta nuovi ingressi, e nel testo di oggi, "seduti intorno" a Gesù, non ci sono solo i "dodici"! Marco dice che c'era in quella casa una "folla" così grande "che Gesù e i suoi non potevano neppure mangiare". Corpi pigiati fino all'inverosimile, gomiti dentro ai fianchi, teste una accanto all'altra... una calca incredibile! Ebbene, è su quella calca che Gesù "gira il suo sguardo", è a quelle teste che si urtano fra loro che indirizza la parola: "Ecco mia madre e i miei fratelli!".

Gesù è sempre "fuori di sé", perché è sempre, e sempre di nuovo, alla ricerca di nuovi amici. Sempre impegnato a trovare per se stesso e per noi nuovi fratelli e sorelle, nuove madri! Sì, tutto davvero si gioca su questo: noi dobbiamo essere meno perbenisti dei suoi parenti e accettare che Gesù sia "fuori di sé".

Del resto, come fa a non essere "fuori di sé", come fa a non essere "eccentrico" (cioè "fuori dal centro" e anche "fuori centro") uno che mette al centro della propria esistenza "fare la volontà di Dio", in mezzo a tutti gli altri (tra i quali siamo noi) che invece mettono sempre al centro l'idea di fare la loro volontà?

Il problema è capire cosa significhi essere veramente umani, e come il nostro "io" si realizzi pienamente. Chi insomma sia alla fine più eccentrico e più "fuori di sé": se Gesù o noi. Gesù era ed è pienamente umano. Magari anche noi fossimo "fuori di noi"

Frazione e Elevazione / Invito e Comunione
Rendimento di grazie

per Dio, come lo è stato lui! Non solo saremmo suoi fratelli, sorelle e madre, ma ci realizzeremmo nella nostra più profonda ed autentica umanità!

Lasciamo allora che Gesù vada e "sia fuori". Proviamo anzi a seguirlo, a andar fuori e a "esser fuori" anche noi! E se non ci riusciamo. Se siamo troppo timidi e paurosi per correre l'avventura degli spazi aperti, aspettiamolo pure fiduciosi. Tornerà certamente e busserà alla porta- ricordate nel libro dell'Apocalisse: "Io sto alla porta e busso" (Ap. 3,20)? Andremo, gli apriremo e egli entrerà, e con lui tutti gli altri che ha incontrato: i suoi nuovi amici, i nostri nuovi amici... E aggiungeremo nuovi posti a tavola e, pur tutti pigiati, mangeremo felici, raccolti "intorno a lui". Noi, la nuova, grande e sempre più "allargata" famiglia di Gesù. (**Ruggero Marchetti**)

Celebrazione della Cena del Signore

Invito alla Cena / Preghiera eucaristica

INNO 192 Santo, santo, santo

Istituzione (Marco 22, 14. 19-20)

Preghiera di comunione

Intercessione e canto del Padre Nostro (**INNO 217 1. 2. 3**)

Benedizione

INNO 236

Amen, Signore, Amen!

Postludio musicale

Celebrazione della Cena del Signore

Invito / Istituzione (*Matteo 26, 20 . 26-28*) / Preghiera eucaristica

INNO 192 Santo, santo, santo, l'Eterno degli eserciti

Preghiera di comunione e di Invocazione dello Spirito

Frazione e Elevazione / Invito / Comunione / Rendimento di grazie